

Martedì 19 novembre 2013

P7\_TA(2013)0457

**Progetto di bilancio rettificativo n. 7/2013 — Potenziamento del Fondo sociale europeo (FSE) per affrontare il problema della disoccupazione giovanile, della povertà e dell'esclusione sociale in Francia, Italia e Spagna**

**Risoluzione del Parlamento europeo del 19 novembre 2013 concernente la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 7/2013 dell'Unione europea per l'esercizio 2013, sezione III — Commissione (14180/2013 — C7-0350/2013 — 2013/2160(BUD))**

(2016/C 436/12)

*Il Parlamento europeo,*

- visti l'articolo 314 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e l'articolo 106 bis del trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica,
  - visto il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2002<sup>(1)</sup>,
  - visto il bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2013, definitivamente adottato il 12 dicembre 2012<sup>(2)</sup>,
  - visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria<sup>(3)</sup>,
  - vista la decisione 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, relativa al sistema delle risorse proprie delle Comunità europee<sup>(4)</sup>,
  - visto il progetto di bilancio rettificativo n. 7/2013 adottato dalla Commissione il 25 luglio 2013 (COM(2013)0557),
  - vista la posizione sul progetto di bilancio rettificativo n. 7/2013 adottata dal Consiglio il 7 ottobre 2013 e trasmessa al Parlamento europeo il 14 ottobre 2013 (14180/2013 — C7-0350/2013),
  - visti gli articoli 75 ter e 75 sexies del suo regolamento,
  - vista la relazione della commissione per i bilanci (A7-0367/2013),
- A. considerando che il progetto di bilancio rettificativo n. 7 per l'esercizio 2013 (PBR 7/2013) copre un aumento degli stanziamenti di impegno di 150 milioni di EUR nella rubrica 1b del quadro finanziario pluriennale (QFP), per affrontare «determinate questioni» derivanti dall'esito finale dei negoziati sul QFP 2014-2020 che si ripercuotono su Francia, Italia e Spagna;
- B. considerando che tali assegnazioni addizionali dovrebbero contribuire a risolvere specifici problemi di disoccupazione, segnatamente di disoccupazione giovanile, di povertà e di esclusione sociale in tali Stati membri;
- C. considerando che la Commissione ritiene che il modo più adeguato per assistere tali Stati membri sia incrementare il Fondo sociale europeo (FSE);
- D. considerando che il rafforzamento di 150 milioni di EUR in stanziamenti di impegno sarà coperto dal margine al di sotto del massimale di spesa della rubrica 1b (16 milioni di EUR) e dall'attivazione dello strumento di flessibilità (134 milioni di EUR) per quest'azione specifica;

<sup>(1)</sup> GU L 298 del 26.10.2012, pag. 1.

<sup>(2)</sup> GU L 66 dell'8.3.2013.

<sup>(3)</sup> GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

<sup>(4)</sup> GU L 163 del 23.6.2007, pag. 17.

**Martedì 19 novembre 2013**

1. prende atto del PBR n. 7/2013, presentato dalla Commissione il 25 luglio 2013, che copre un aumento degli stanziamenti di impegno di 150 milioni di EUR nella rubrica 1b del QFP, per affrontare «determinate questioni» derivanti dall'esito finale dei negoziati svoltisi in seno al Consiglio europeo sul QFP 2014-2020 che si ripercuotono su Francia, Italia e Spagna;
  2. accoglie la proposta della Commissione di destinare questa assegnazione addizionale ai programmi esistenti del FSE negli Stati membri colpiti, al fine di risolvere specifici problemi di disoccupazione, segnatamente di disoccupazione giovanile, di povertà e di esclusione sociale; si aspetta che la Commissione riferisca a tempo debito al Parlamento europeo riguardo alle misure e alle azioni concrete finanziate a titolo di questa assegnazione;
  3. rileva che i 150 milioni di EUR addizionali saranno sostanzialmente finanziati attraverso l'attivazione dello strumento di flessibilità;
  4. approva la posizione del Consiglio sul progetto di bilancio rettificativo n. 7/2013;
  5. incarica il suo Presidente di constatare che il bilancio rettificativo n. 7/2013 è definitivamente adottato e di provvedere alla sua pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*;
  6. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio, alla Commissione e ai parlamenti nazionali.
-